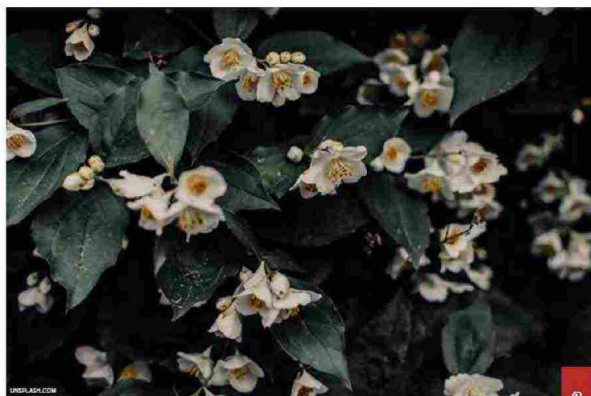


La storia dei profumi al gelsomino, ingrediente che di notte regala la poesia degli amanti

"Sprigionando il suo massimo profumo di notte si dice che il gelsomino abbia un legame speciale con la Luna e Venere".

di Vanessa Perilli 24/11/2018



"Una leggenda racconta che i **gelsomini** sono stelle precipitate sulla terra: sprigionando il loro massimo profumo di notte sarebbero per questo legati ai due "pianeti" notturni per eccellenza, la Luna e Venere". Così **Giorgia Martone**, naso e founder de **LabSolue**, lo scrigno di profumi e storie che vive nell'hotel cinque stelle Magna Pars di Milano, ci presenta uno degli ingredienti più usati e amati nel mondo della profumeria da "sempre".

Piccolissimi frammenti di questo fiore elegante, positivo, potente, sensuale e profumatissimo, infatti, sono stati rinvenuti nel sarcofago di un faraone nella necropoli di Deir-el-Bahri. "Originario dell'Asia occidentale e delle regioni montane dell'India occidentale/settentrionale, oggi questo fiore è emblema olfattivo di tutte le regioni mediterranee. L'India e l'Egitto ne sono i maggiori produttori, seguiti da Italia, Marocco, Spagna, Algeria, l'Iturchia e Francia", prosegue **Giorgia Martone**.

Fu nel 1500 che il gelsomino fece la sua prima comparsa in Italia, in particolare in **Toscana**. Un nobile ne piantò un esemplare nel proprio giardino custodendolo come un figlio. Proibì perfino di riprodurlo al suo giardiniere. La fidanzata del giardiniere, però, ne rubò un rametto, riprodusse la pianta e vendendo le sue talee si arricchì così tanto che riuscì a sposare il fidanzato. Non è raro ancora oggi che le spose toscane aggiungano un rametto di gelsomino al loro bouquet come portafortuna! Leggenda a parte, il suo ingresso ufficiale a **Grasse** risale al 1560, ma solo tra il XIX e il XX, il suo periodo di gloria, viene definito "il fiore".

"Arbusto sempreverde rampicante, con foglie verde lucente e fiori stellati bianchi molto profumati che sprigionano una nuance diversissima di sfumature olfattive a seconda della qualità e della provenienza, il **gelsomino** ha un caratteristico profumo fiorito molto intenso, con risvolti fruttati, a tratti è ceroso ed erbaceo con una sfumatura indolica. Ha, infatti, un aspetto olfattivo tipico dei fiori bianchi grassi che lasciano nell'aria un profumo intenso quasi *animalico*. I fiori del gelsomino, che fioriscono tra giugno e ottobre, vengono raccolti uno a uno da mani esperte per preservare le future raccolte. Il procedimento più usato è l'**estrazione della concreta** che, lavata successivamente con l'alcol, permette di ottenere l'assoluta. 8000 fiori corrispondono circa a un chilo di fiori e diventeranno 2,5 grammi di concreta. Da due chili di concreta si otterrà un chilo di assoluta. In pratica quando un profumo contiene un millesimo di assoluta significa che in questa fragranza ci sono 144 fiori di gelsomino, ovvero 144 fiori di magnificenza invisibile. La sua proprietà? Si dice che sia ringiovanente ed energizzante", conclude Martone.

Nella gallery nostra selezione dei #10 profumi caratterizzati da intense note di gelsomino da concedersi dolcemente.

ALTRI DA

PROFUMI



Angelica tentazione



Profumo di casa



"Sono unica. Mi amo davvero"